

Roma, 5 aprile 2007

Care amiche, cari amici,

ritengo che la conclusione dell'Assemblea del 25 marzo u.s. deve essere considerata molto positiva. La costituzione del coordinamento di Comitati toscani per la difesa del territorio può essere infatti il punto di partenza di una nuova fase della lotta del movimento per l'ambiente in Toscana.

Senza forzature né rigidità, al contrario con molta prudenza e flessibilità, si può dar vita ad un vero e proprio "laboratorio" che ha tutte le condizioni e le caratteristiche per conseguire una risonanza nazionale.

Desidero anche precisare che le osservazioni critiche rivolte da alcuni nel corso dell'Assemblea del 25 marzo alla formula organizzativa prima proposta e poi adottata, non dovrebbero impedire una prima collaborazione di tutti i Comitati al nostro programma di lavoro. Sono persuaso che, nella concreta realizzazione degli impegni previsti alcune difficoltà di principio cadranno e si potrà ripensare insieme, attraverso l'esperienza, anche al miglioramento delle stesse formule organizzative.

Confermo qui anche il "piano cronologico" presentato il 25 marzo:

1. subito dopo Pasqua, riunione congiunta del Consiglio scientifico e della Segreteria;
2. verso la metà di maggio, riunione del Consiglio di coordinamento (Segreteria + Consiglio scientifico). Le due riunioni saranno indette con apposite convocazioni.

Trasmetto in allegato:

1. Documento dei dieci punti (vale come promemoria delle cose da fare)
2. Strutture del Coordinamento: elenco e composizione della Segreteria e del Consiglio scientifico
3. Selezione della Rassegna stampa su Assemblea del 25 marzo u.s.

Nel frattempo ritengo che i compiti più urgenti da assolvere, anche in attesa che gli Organi del Coordinamento si riuniscano per la prima volta, siano:

1. Perfezionare e concludere la registrazione dei Comitati e delle Associazioni aderenti su 2 schede apposite che vi verranno inviate nella mail immediatamente successiva a questa;
2. Realizzare un sito web per la comunicazione interna ed esterna al Coordinamento

Vi prego anche di cominciare a riflettere se siano consentite adesioni al Coordinamento anche di tipo individuale. Io sarei favorevole: in fondo nuovi Comitati possono nascere anche così.

Cordiali saluti,

Alberto Asor Rosa